COMUNICATO STAMPA

**LE POTENZIALITÀ DEL CENTRO TENNIS LORETO PREMIATE  
DAL FINANZIAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA.**

**A LORETO ANCHE UN GRANDE SPAZIO POLIVALENTE, AULE A CIELO APERTO PER IL CORSO DI STUDI IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.**

*Bergamo, 1° luglio 2022* – *"Abbiamo appreso con grande soddisfazione la notizia del finanziamento accordato alla nostra Università per la riqualificazione degli impianti sportivi e dei locali afferenti al Centro Tennis Loreto”*: con queste parole il **Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, prof. Sergio Cavalieri**, commenta la decisione di **Regione Lombardia** di aggiudicare al **Centro Tennis Loreto** un finanziamento del valore di 1.177.750 euro, volto alla **riqualificazione e valorizzazione delle strutture e degli spazi** ad esso afferenti.

*“Anche l’ateneo di Bergamo* – afferma **Claudia Maria Terzi, Assessore di Regione Lombardia alle Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile** – *rientra tra le università che hanno ottenuto questo importante contributo regionale e i fondi consentiranno di riqualificare gli impianti sportivi e i locali pertinenti del Centro Tennis Loreto. Un sostegno concreto all’Università di Bergamo la cui crescita in termini di reputazione internazionale e numero di iscritti è ormai un dato di fatto. Ma per fare un ulteriore salto di qualità è fondamentale investire anche in infrastrutture e in impianti sportivi sempre più moderni e aperti alla cittadinanza. A riguardo il Cus di Dalmine è l’esempio concreto: quando si lavora insieme nell’ottica di fare squadra i risultati si vedono e le risorse per nuovi progetti non tardano ad arrivare”.*

*“La cifra a noi destinata* – prosegue il **Rettore Cavalieri** – *rappresenta il massimo del finanziamento che avremmo potuto ottenere, oltre a configurare un riconoscimento alle incredibili potenzialità che il Centro Tennis Loreto sarà certamente in grado di esprimere, una volta ristrutturato e valorizzato. Sapere che la riqualificazione di questa struttura contribuirà alla crescita delle attività sportive universitarie, in capo - non solo - al Corso di studi in Scienze motorie e sportive del nostro Ateneo, e anche di quelle cittadine, regionali e nazionali, dilettantistiche e professionistiche, ci riempie di orgoglio".*

*“UniBg ha partecipato a numerosi bandi –* spiega la **dott.ssa Michela Pilot**, **Direttore Generale dell’Università degli studi di Bergamo** – *per finanziare progetti di edilizia universitaria e sportiva. Questo è il primo che giunge a compimento, con valutazione piena. L’encomio è il ringraziamento di UniBg al personale dell’ufficio appalti e dell’ufficio tecnico che, coordinati dal loro dirigente, stanno rincorrendo i tempi e le scadenze del PNRR con grande impegno e dedizione. Questo finanziamento ci permette di realizzare un progetto più ambizioso rispetto all’idea iniziale a favore della comunità universitaria ma anche della cittadinanza”.*

Grazie anche a una proficua collaborazione con il Comune di Bergamo, la proposta progettuale sviluppata prevede di intervenire su diversi fronti, attraverso: la creazione di **due strutture coperte affiancate**; la **riqualificazione dei campi da tennis scoperti**; la creazione di un **locale di primo soccorso** all’interno del blocco spogliatoi esistenti; l’**implementazione degli spazi spogliatoio**; la revisione dei percorsi; l’allacciamento alla rete di teleriscaldamento, al collettore fognario e gli interventi di invarianza idraulica.

STRUTTURE COPERTE

La realizzazione di **due grandi strutture coperte** **e fisse**, gestionalmente efficienti e in grado di **ospitare diverse funzioni sportive**, nasce dall’esigenza di ospitare anche le attività del Corso di studi in Scienze motorie. Le due strutture ospiteranno quindi rispettivamente **due campi da tennis** e **due campi polivalenti**, destinati a tennis, pallavolo, basket e calcio a 5 giocatori.

CAMPI SCOPERTI

Per i due campi 5 e 6, il progetto prevede una **completa riqualificazione,** immaginando però un **utilizzo esclusivamente scoperto**. I due campi saranno riportati alla stessa quota altimetrica e verranno realizzati con due manti diversi, in terra rossa sintetica e in resina. Contemplata dal progetto anche la realizzazione di un muro di sostegno accompagnato da nuove canaline perimetrali.

L’intervento prevede inoltre la **riqualificazione dell’edificio esistente** e la **costruzione di nuovo edificio** da destinare a integrazione degli spogliatoi esistenti.

L’importo dei lavori è pari a € 1.855.000,00, per un costo complessivo dell’opera pari a € 2.330.000,00.